

Padova, 14 ottobre 2024

L'ESPERTO RACCONTA... AL MUSEO DELLA NATURA E DELL'UOMO DELL'UNIVERSITÀ DI PADOVA

Domani il primo incontro con Giovanni Serafini sui rettili marini del Giurassico veneto

Un altro ciclo di appuntamenti, fino a gennaio 2025 con cadenza mensile, si inaugura al Museo della Natura e dell'Uomo dell'Università di Padova, in corso Giuseppe Garibaldi 39 a Padova. Sarà infatti possibile incontrare gli esperti di una materia (paleontologia, mineralogia, zoologia e antropologia), invitati dai conservatori delle collezioni, per poi approfondire gli aspetti più curiosi dei reperti, in un format che unisce il racconto di esperienze di ricerca alla visita delle Sale del Museo.

Domani, martedì 15 ottobre alle 17.30, introdotto da Mariagabriella Fornasiero, Conservatrice delle collezioni di Geologia e Paleontologia del Museo della Natura e dell'Uomo dell'Università di Padova, **Giovanni Serafini** farà conoscere al pubblico i rettili marini del Giurassico nell'incontro dal titolo ***“Predatori di un oceano perduto. I rettili marini del Giurassico veneto”***. Sarà l'occasione per vedere un resto fossile di *Metriorhynchidae*, famiglia di rettili arcosauri simili a coccodrilli vissuti tra il Giurassico inferiore e il Cretaceo inferiore tra i 190 e 120 milioni di anni fa, che normalmente non fa parte del percorso espositivo e visitare al termine dell'incontro la sala dedicata all'*Era dei rettili* del MNU.

Gli incontri proseguiranno fino a gennaio 2025 con le esplorazioni estreme di Francesco Sauro dentro al vulcano islandese Fagradalsfjall (mercoledì 20 novembre), Fausto Tinti che racconterà, grazie ai reperti museali, la cultura millenaria di pesci spada, tonni e pescatori (martedì 17 dicembre), e Giusy Capasso che spiegherà come l'analisi del tartaro dentale abbia permesso di scoprire la dieta neolitica nel Sudan orientale (martedì 21 gennaio 2025).

La partecipazione è gratuita, su prenotazione, e non prevede la visita completa al Museo.

<https://visitmnu.it/evento/predatori-di-un-oceano-perduto/>

Giovanni Serafini ha compiuto il suo percorso di studi all'Università di Modena e Reggio Emilia in Scienze naturali e in Biologia sperimentale, mantenendo sempre stretti rapporti di formazione e collaborazione con l'Università di Padova, di Firenze e con il Museo di Storia Naturale di Stoccarda. Nella primavera del 2024 ha ottenuto il titolo di dottore di ricerca dopo il conseguimento di un progetto di dottorato incentrato sui rettili marini del Mesozoico.

